



COMUNE di STAZZEMA
Medaglia d'Oro al Valor Militare
Provincia di Lucca



Parco Nazionale della pace

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI GESTIONE DEL MUSEO STORICO DELLA RESISTENZA DI SANT'ANNA DI STAZZEMA E DELLE ATTIVITÀ DEL PARCO NAZIONALE DELLA PACE



Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione del Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema e delle attività del Parco Nazionale della Pace per anni 2 (due) dal 1° dicembre 2017 al 30 novembre 2019 con la possibilità di proroga per anni 1 (uno) sino al 30 novembre 2020. .

Al momento dell'apertura della Fabbrica dei Diritti la stessa entrerà a far parte dei luoghi di gestione senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, con modalità da concordare.

Art. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La prestazione riguarda i seguenti servizi principali:

1. accoglienza, didattica, organizzazione laboratori ed attività, gestione dei gruppi nel Museo e nei Percorsi del Parco Nazionale della Pace
2. promozione iniziative sotto il coordinamento della Stazione appaltante

I servizi oggetto del presente appalto, come più sotto specificati, andranno svolti quotidianamente secondo gli orari di apertura del Museo, per cui dovranno essere gestiti con personale in numero sufficiente a garantire la contemporanea attività di apertura, accoglienza (almeno una unità di personale) e attività di promozione (almeno una unità di personale) con un numero di operatori adeguato ovvero con almeno due operatori in servizio in maniera contemporanea.

Art. 3 – SPECIFICAZIONI IN MERITO AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, DIDATTICA, ORGANIZZAZIONE LABORATORI ED ATTIVITÀ, GESTIONE DEI GRUPPI

Con riferimento ai servizi di cui al punto 1. del precedente art. 2, in particolare, l'Appaltatore dovrà svolgere le seguenti attività:

- accoglienza giornaliera dei visitatori ed informazione, guida alla mostra permanente, assistenza ed orientamento alla visita del Parco Nazionale della Pace;
- cura del calendario annuale delle visite e gestione delle prenotazioni;
- gestione delle visite guidate per scuole e gruppi organizzati (lezioni frontali, visita al Museo e al Parco);
- gestione dei rapporti con progetti regionali, nazionali ed europei rivolti all'attività educativa e formativa dei musei;
- monitoraggio delle visite, raccolta ed elaborazione dati sui flussi di utenza;
- cura del Centro di Documentazione e Biblioteca
 1. organizzazione del desk operativo: informazioni ed orientamento agli utenti;
 2. assistenza all'uso della biblioteca e alla fruizione delle raccolte, supporto ricerche bibliografiche e documentarie, assistenza nella scelta e ricerca dei libri;
 3. documentazione, gestione dell'archivio utenti;
 4. catalogazione del materiale bibliografico e di quello non librario, della documentazione archivistica, del materiale a stampa, audiovisivo e multimediale presenti al Museo, secondo gli standard nazionali RICA e internazionali ISBD (m) con la descrizione semantica (soggetto e CDD);



5. catalogazione della rassegna stampa, con la creazione di sezioni tematiche specifiche accessibili agli utenti;
6. ampliamento del patrimonio ad oggi disponibile attraverso l'acquisizione di altro materiale inerente gratuitamente offerto da storici, istituzioni, singoli cittadini, e associazioni antifasciste;
7. riversamento dei dati bibliografici del Centro nei MetaOpac provinciale (Rete di documentazione territoriale della provincia di Lucca), regionale, (Catalogo virtuale toscano) e nazionale (MetaOpac Azalai italiano);

Con l'apertura della Fabbrica dei Diritti, l'Appaltatore dovrà provvedere alle visite allo stesso come parte integrante del percorso di conoscenza delle vicende legate alla strage di Sant'Anna di Stazzema senza ulteriori costi per la stazione appaltante con modalità da concordare.

Art. 4 – SPECIFICAZIONI IN MERITO AI SERVIZI DI PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE

Con riferimento ai servizi di cui al punto 1. del precedente art. 2, in particolare, l'Appaltatore dovrà svolgere le seguenti attività:

a. Gestione completa del bookshop

I testi in vendita sono concordati con l'Ente di Gestione del Parco Nazionale della pace ossia con la Stazione appaltante.

b. Comunicazione/promozione:

- aggiornamento sito web;
- comunicazione del Museo storico della Resistenza di Sant'Anna e Parco Nazionale della Pace con la supervisione e la collaborazione della Stazione appaltante;
- gestione dei rapporti con progetti regionali e nazionali rivolti alla promozione delle strutture museali;
- attività di *mailing* e *newsletter* periodiche sulle attività del Museo;
- promozione del Museo presso scuole, aziende di promozione turistica, *tour operator*;
- collaborazione con la Stazione appaltante per l'ideazione di tutto il materiale promozionale per il Museo (escluse le spese di grafica e stampa);
- cura del sito e della pagina ufficiale sui *social network*

c. Iniziative:

- gestione (secondo le direttive della Stazione appaltante) delle fasi operative relative all'organizzazione di eventi ed iniziative annuali e sporadiche (convegni, mostre temporanee, eventi, ecc.) presso il Museo: gestione dei rapporti con enti coinvolti, fornitori, stampa, logistica;
- organizzazione di manifestazioni di carattere istituzionale;
- organizzazione , diffusione e promozione del programma annuale delle iniziative.

Art. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato è previsto in favore dell'appaltatore un **compenso annuo preunto di Euro 63.700,00**



- A) Euro 42.500,00** accoglienza e didattica (esenti Iva)
- B) Euro 19.500,00** organizzazione e promozione iniziative istituzionali, ufficio stampa, bookshop (oltre Iva al 22%)
- C) Euro 700,00** (importo presunto) totalità dei proventi derivanti dall'attività di bookshop (presuntivamente Euro 700,00 annui. In caso di vendita nel bookshop di materiali e pubblicazioni di proprietà della Stazione Appaltante, spetta all'appaltatore il 20% della vendita. La rendicontazione delle vendite di detti materiali avviene con cadenza semestrale con una relazione alla Stazione Appaltate del dettaglio delle vendite e attraverso versamento per cassa presso la tesoreria del Comune o bonifico bancario)
- D) Euro 1.000,00** (importo presunto) totalità degli incassi derivanti dai laboratori e altre attività didattiche, eventualmente realizzati a pagamento su iniziativa dell'appaltatore e autorizzati dalla Stazione appaltante

Il concorrente dovrà offrire una percentuale di ribasso sull'importo annuale di Euro 62.000,00.

Gli importi di cui ai punti C) e D) non sono soggetti a ribasso.

Ai soli fini del calcolo delle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto è pari ad Euro 191.100,00 (detto importo è comprensivo dell'opzione di rinnovo)

L'importo contrattuale presunto, riferito all'affidamento per due anni, ammonta complessivamente ad **Euro 127.400,00**.

La predetta somma è presa, altresì, in considerazione ai fini delle determinazioni connesse e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto e del calcolo dei diritti di segreteria.

Oltre i proventi derivanti dall'attività di bookshop (presuntivamente Euro 1.400,00 per l'intera durata dell'affidamento per anni due) e la totalità degli incassi derivanti dai laboratori e altre attività didattiche, eventualmente realizzati a pagamento su iniziativa dell'appaltatore e autorizzati dalla Stazione appaltante (presunti Euro 2.000,00 per l'intera durata dell'affidamento per anni due).

Resta inteso che qualsiasi materiale posto in vendita, inclusi i libri, presso il Museo di Sant'Anna dovrà essere previamente autorizzato dalla Stazione Appaltante.

In caso di vendita nel bookshop di materiali e pubblicazioni di proprietà della Stazione Appaltante, spetta all'appaltatore il 20% della vendita. La rendicontazione delle vendite di detti materiali avviene con cadenza semestrale con una relazione alla Stazione Appaltate del dettaglio delle vendite e attraverso versamento per cassa presso la tesoreria del Comune o bonifico bancario.

Resta inteso che il compenso a corpo complessivo, stabilito in base al ribasso percentuale offerto, resta fisso e invariabile: non spetteranno, quindi, all'Impresa altri compensi qualora l'importo dell'appalto subisca aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dal contratto di appalto, ed anche quando l'Amministrazione, nei limiti concessi dal contratto medesimo, ordinasse modifiche che rendessero indispensabile una proroga al termine contrattuale.

Tutti gli oneri ed obblighi dell'Impresa indicati in questo capitolato speciale s'intendono compresi nell'importo contrattuale.

I costi della sicurezza sono pari a 0 (zero), in quanto non vi sono rischi di interferenze per le modalità di espletamento del servizio.

L'importo, relativo alle prestazioni è a corpo e non potrà essere modificato sulla base della verifica



della quantità o della qualità della prestazione.

Art. 6 – ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

L'orario da settembre a febbraio inclusi (per complessive 35 ore settimanali) sarà:

lunedì chiuso;

martedì, mercoledì, giovedì 9,00 – 14,00;

venerdì, sabato 9,00 – 17,00;

domenica 14,00 – 18,00 Per complessive 35 ore settimanali

L'orario da marzo ad agosto inclusi (per complessive 45 ore settimanali) sarà:

lunedì chiuso;

martedì, mercoledì 9,00 – 14,00;

giovedì, venerdì e sabato 9,00 – 18,00;

domenica 10,30-18,30.

L'appaltatore ha comunque la facoltà di effettuare aperture anticipate e chiusure posticipate rispetto all'orario ufficiale di apertura come sopra stabilito in occasione di prenotazioni per visite guidate, attività didattica nelle scuole, etc. oltre a speciali aperture serali o notturne nel periodo estivo o altri periodi con particolare affluenza turistica previa comunicazione, anche via email entro tre giorni dall'apertura straordinaria, alla Stazione Appaltante.

Nel caso di manifestazioni culturali (concerti, seminari, presentazione di pubblicazioni ed altro) organizzate all'interno della sede museale, oppure in occasione di manifestazioni di rilevanza culturale o turistica l'appaltatore, su richiesta della Stazione Appaltante, comunicata con 10 giorni d'anticipo, dovrà garantire l'apertura del Museo anche al di fuori del normale orario di apertura. Tali aperture straordinarie non potranno tuttavia superare, nel corso dell'anno, il 5% delle ore totali di apertura e saranno recuperate in accordo con l'Ente Appaltante.

Art. 7 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La gestione del servizio, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto di appalto, avrà la durata di due anni.

Alla scadenza naturale dell'appalto la Stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare, agli stessi patti e condizioni, il servizio per un ulteriore anno.

In ogni caso, alla scadenza dell'affidamento, l'aggiudicatario continuerà il servizio alle condizioni convenute, all'unico fine di concludere la procedura per l'individuazione del nuovo soggetto affidatario del servizio, fino ad un massimo di sei mesi, salva l'eventuale necessità di ulteriore estensione (art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016).

L'aggiudicatario, sussistendone i presupposti normativi, si impegna, in ogni caso, ad iniziare lo svolgimento del servizio anche in pendenza della formale stipula del contratto (art. 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016).

La Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto originario.



Art. 8 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del servizio per l'aggiudicatario sarà determinato dall'importo a base di gara di cui al precedente articolo 5, decurtato del ribasso offerto, oltre IVA, e dall'incasso derivante dalle attività e dai servizi specificati nel medesimo articolo.

L'Appaltatore dovrà garantire, a pena della decadenza dell'aggiudicazione, che alla data di avvio dell'incarico i servizi siano svolti da un numero sufficiente di addetti per lo svolgimento del servizio affidato, anche nei casi in cui sia necessario provvedere a sostituzioni, secondo gli orari di apertura del Museo, per cui dovranno essere gestiti con personale in numero sufficiente a garantire la contemporanea attività di apertura, accoglienza (almeno una unità di personale) e attività di promozione (almeno una unità di personale) con un numero di operatori adeguato ovvero con almeno due operatori in servizio in maniera contemporanea.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso le autorità. L'Amministrazione Comunale potrà pretendere la sostituzione di coloro che non osservassero siffatto contegno o fossero abitualmente trascurati nel servizio o usassero linguaggio scorretto e riprovevole.

Art. 9- RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il concorrente nell'offerta presentata dovrà indicare il nominativo di un responsabile del servizio con compiti organizzativi e di coordinamento che garantirà la corretta e piena realizzazione del progetto presentato in sede di gara.

Art. 10 - TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Il personale addetto al servizio dovrà prestare la propria attività indossando apposito tesserino di riconoscimento nel quale andrà indicato: Museo Storico della Resistenza, Comune di Stazzema, il nome della ditta appaltatrice e il nome dell'addetto.

Art. 11 -VARIANTI MIGLIORATIVE – CRITERI PREMIALI

Le offerte potranno presentare soluzioni migliorative rispetto al progetto posto a base di gara, riguardo ai seguenti aspetti:

- Merito tecnico-organizzativo
- Qualità progettuale

Tali offerte saranno valutate in applicazione dei seguenti criteri premiali sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

Merito tecnico organizzativo

1. Esperienze, qualificazione e formazione del personale da destinare specificatamente ai servizi oggetto di gara. Sarà valutata l'esperienza nell'espletamento del servizio specifico, i titoli di studio e/o professionali ulteriori, rispetto a quelli richiesti quali requisiti minimi dall'art. 23, comma 1, lett. A) del presente Capitolato, la quantità e qualità della formazione del personale.

Qualità progettuale

2. Proposte migliorative rispetto a quanto indicato dall'Amministrazione;



3. Qualità e articolazione complessiva del progetto, promozione e comunicazione.

Art. 12 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105, D.Lgs. n. 50/2016, e nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, *“I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:*

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;*
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;*
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;*
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.*

E' vietata, ex art. 105, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, a pena di nullità, la cessione del contratto.

Art. 13 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'ESECUZIONE

La stazione appaltante provvederà ad indire, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, una riunione di coordinamento con la ditta interessata al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta.

È obbligo per l'Appaltatore informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi ed emersi anche in occasione della riunione di cui al precedente comma. L'Appaltatore ha, altresì, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.

Art. 14 - GESTIONE

Nel periodo di vigenza del rapporto contrattuale l'Appaltatore dovrà attuare il progetto presentato in sede di gara ai fini dell'aggiudicazione.

Art. 15 - VERBALE AFFIDAMENTO

Al momento della consegna delle strutture e dei beni di cui al successivo art. 19, sarà redatto apposito verbale di consegna da sottoscrivere in contraddittorio fra le parti.

Art. 16 - VARIANTI - NUOVI PREZZI

Nel caso in cui il Comune, tramite la Direzione dell'Esecuzione, ritenesse di dover introdurre modifiche o varianti in corso d'esecuzione, anche in diminuzione, non sostanziali né tali da alterare la natura generale del contratto, le stesse dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 106, D.Lgs. n. 50/2016.



Eventuali nuovi prezzi saranno concordati mediante apposito verbale.

Resta ferma la possibilità per la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, di imporre l'esecuzione di tali prestazioni modificate alle stesse condizioni previste nel contratto originario, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa né possa far valere la risoluzione del contratto.

Art. 17 - VERIFICA DI CONFORMITÀ/C.R.E. - PAGAMENTO A SALDO

Entro 60 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni si procederà alla emissione del Certificato di verifica di conformità/Attestazione di regolare esecuzione.

La liquidazione del saldo potrà avvenire solo previa acquisizione da parte del Comune del D.U.R.C., nonché previa costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità/di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Contemporaneamente alla conferma da parte del Responsabile del Procedimento del Certificato di verifica di conformità/C.R.E. e alla costituzione della garanzia di cui al precedente capoverso, sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori e sarà insieme pagato l'eventuale credito residuo dell'Impresa per il servizio eseguito.

Con la conferma del Certificato di verifica di conformità/C.R.E. sarà anche svincolata la cauzione definitiva per la parte rimanente. Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante il servizio.

Art. 18- DANNI A TERZI – RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore nello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto:

- rispetterà il progetto presentato in sede di gara. Gli addetti che verranno dall'Appaltatore investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto, dovranno possedere tutti i requisiti necessari previsti dalla vigente normativa e dovranno essere in numero necessario al regolare svolgimento del servizio;
- dovrà provvedere alla gestione tecnica ed operativa delle attrezzature, della strumentazione e degli impianti necessari all'esecuzione del contratto sotto la propria responsabilità civile e penale, assumendone tutti i conseguenti effetti nei confronti del Comune e di terzi;
- assumerà ogni responsabilità nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare da inadempienze rispetto a quanto previsto a norma di contratto;
- sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Comunale delle eventuali manomissioni e/o danni a beni mobili e immobili causati dal personale alle sue dipendenze, dagli utenti o da terzi che accedano a qualsiasi titolo alla struttura;
- avrà l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad esso non imputabili, che impedissero il regolare svolgimento delle iniziative;
- avrà l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del Rappresentante legale



- in carica ed ogni eventuale variazione di denominazione o ragione sociale;
- provvederà ad assicurare se stesso ed il personale impegnato per tutti i rischi connessi all'espletamento del servizio, prevedendo anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi e a cose che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi e danni materiali che possano verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto, stipulando una polizza di assicurazione dedicata all'appalto, di Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera a copertura (RCT/RCO) di tutti i danni che possano essere provocati a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dall'appalto, **che dovrà avere un massimale per sinistro non inferiore ad €.1.000.000,00 per danni a cose e/o persone in ambito RCT ed € 500.000,00 per persona lesa in ambito RCO;**
 - il Comune di Stazzema sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative;
 - all'atto della stipula del contratto, consegnerà al Comune copia delle polizze sottoscritte
 - sarà tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dalla Legge sulla assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro, l'assicurazione malattie e sulla previdenza sociale.

Per quanto non regolamentato si richiamano le disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e computabili con la natura del servizio in oggetto; resta sempre però esonerato il Comune di Stazzema da qualsiasi responsabilità per danni che all'Appaltatore ed a terzi potessero derivare dalla presente gestione.

Art. 19 - LOCALI E STRUTTURE

L'Amministrazione Comunale concede al soggetto aggiudicatario l'uso di:

- delle apparecchiature informatiche del Museo Storico delle Resistenza

L'Amministrazione Comunale consegna:

- le strutture e gli arredi del museo

Il soggetto gestore si assume la responsabilità del corretto uso dei locali e delle attrezzature consegnatigli.

Al termine del contratto gli impianti dovranno essere restituiti in buone condizioni d'uso e eventuali danni derivabili da manifesta incuria e/o imputabili anche a terzi e non segnalati o rilevati al momento dall'affidatario, saranno ad esso addebitati e fatti valere sulla fideiussione.

Art. 20 - RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Appaltatore dovrà presentare apposita relazione annuale sulla gestione, sui servizi effettuati e resi, alla quale andrà allegata la documentazione necessaria a comprovare le attività svolte.

Il mancato svolgimento delle attività previste dal capitolato ovvero la carenza di una valida ed adeguata documentazione a conferma dello svolgimento delle stesse sarà considerato prestazione difforme, da sanzionare secondo quanto previsto nel presente capitolato.

Art. 21 - SPESE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, tutti gli



oneri gestionali, nessuno escluso o eccettuato, tra i quali in particolare:

tutte le spese e gli oneri relativi al personale necessario all'espletamento del servizio compresi gli oneri derivanti dai servizi effettuati in orario notturno e festivo

tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;

tutti gli oneri e le spese relativi alla cura meticolosa dell'Area Archeologica comprensivi di taglio dell'erba in tutto l'Area, sia dentro che fuori le strutture archeologiche, cura del decoro e della pulizia dell'Area e degli edifici in esso compresi;

tutte le spese contrattuali e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.

Art. 22 - CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50, D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia della stabilità occupazionale, l'Appaltatore, in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi di settore ai sensi dell'art. 51, D.Lgs. n. 81/2015, si impegna, in caso di cambio di gestione, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario.

Art. 23 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore - che li assolverà, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, per tutta la durata del contratto (ed anche nei periodi di sospensione parziale o totale delle prestazioni) sino all'accettazione del servizio da parte dell'Amministrazione - tutti gli oneri e gli obblighi di cui alle norme vigenti nonché quelli indicati in questo capitolato.

Ai sensi dell'art. 24, L.R.T. n. 38/2007, è altresì fatto obbligo all'impresa appaltatrice di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

A) OPERAI ED IMPIEGATI - ATTREZZATURE

A.1. *Impiego di personale idoneo – Disciplina*

L'Appaltatore dovrà impiegare personale idoneo, di provata capacità e numericamente adeguato alle necessità dell'appalto.

Gli operatori impiegati nel servizio dovranno aver conseguito la Laurea in Lettere (Laurea in Filosofia, Storia contemporanea, in Conservazione dei Beni Culturali o dichiarata equipollente), Scienze Politiche, Corsi interfacoltà in Scienze della pace.

Tutti gli operatori dovranno conoscere almeno una lingua straniera.

L'Appaltatore dovrà assumere il personale impiegato nel servizio in modo subordinato e non attraverso rapporti di lavoro atipici.

L'Appaltatore dovrà impiegare personale di comprovata moralità, in possesso di titolo di studio, competenze e professionalità adeguati agli scopi del servizio e coerenti con i profili dichiarati



in sede di offerta tecnica, che assicuri la responsabile esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario dovrà presentare alla Stazione appaltante per l'approvazione, con cadenza annuale, i piani di aggiornamento e formazione che realizzerà ogni dodici mesi per il proprio personale, al fine di migliorare progressivamente la qualità del servizio.

Tutto il personale dipendente dall'aggiudicatario addetto all'espletamento dei servizi prestatati dal presente appalto dovrà mantenere il segreto d'ufficio su notizie, fatti e/o circostanze di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento del servizio.

Il personale dell'aggiudicatario si impegna a rispettare il Regolamento del Museo Storico della Resistenza, quando approvato.

L'Appaltatore sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dalla imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti o dipendenti, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

A.2. Osservanza delle norme sui lavoratori

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le Norme vigenti sui lavoratori, come quelle sull'assicurazione contro gli infortuni del lavoro e le malattie professionali e sulla tenuta del registro infortuni e in materia di igiene del lavoro, assistenza medica (presidi chirurgici e farmaceutici), prevenzione delle malattie e degli infortuni, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, migrazione interna.

A.3. Osservanza dei Contratti di lavoro e trattamento dei lavoratori

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le condizioni stabilite nei vigenti contratti di lavoro di categoria e nel relativo Contratto integrato della provincia in cui si svolgono le prestazioni.

E precisamente, ai sensi dell'art. 36, comma 1, L. n. 300/1970, l'Impresa - anche se non aderente alle associazioni che hanno stipulato il contratto collettivo di lavoro - ha l'obbligo di applicare e di fare applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona. I suddetti obblighi sussistono per l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni che hanno stipulato i Contratti di lavoro.

In caso di violazione - accertata dall'Amministrazione o denunciata all'Ispettorato del lavoro - delle suddette condizioni, relativamente agli obblighi sulla corresponsione agli operai delle paghe e delle relative indennità ed assegni familiari, si applicano le disposizioni dell'art. 30, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 24 - PENALITÀ

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, rendono passibile l'appaltatore di una penale da applicarsi discrezionalmente dall'Amministrazione, da €. 100,00 a €. 500,00 secondo la gravità della mancanza accertata.

In particolare verranno sanzionati comportamenti contrari ai principi ispiratori del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, al rispetto dei valori costituzionali e della Guerra di



Liberazione Italiana.

La penale viene inflitta con lettera motivata della Stazione appaltante, previa comunicazione all'appaltatore dei rilievi, con invito a produrre contro deduzioni entro 5 giorni.

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore saranno applicate penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Art. 25 - FORME DI CONTROLLO

Il Comune procede alla verifica di conformità dei servizi / delle forniture acquisiti/e nell'ambito dell'appalto oggetto del presente capitolato con la periodicità che riterrà necessaria.

Le attività di verifica di conformità dei servizi / delle forniture sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali sono state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Art. 26 - INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, l'Amministrazione può a suo insindacabile giudizio, dopo avere valutato il danno che quel disservizio provoca alla popolazione, eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore il servizio stesso, fatto alve in ogni caso il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

Art. 27 - REVOCA DEL CONTRATTO:

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione ha diritto di revocare l'affidamento. Tale diritto sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

- 1) sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore dei servizi di cui al presente capitolato;
- 2) discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto di affidamento;
- 3) impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;

La revoca motivata del contratto viene comunicata all'appaltatore con lettera, da notificarsi in via amministrativa, e senza azione giudiziale.

In conseguenza di questo provvedimento è incamerata la cauzione, salva sempre l'azione per i danni derivati al Comune dalla anticipata risoluzione dell'affidamento.

Art. 28- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione delle attività descritte nel presente contratto le parti convengono di non avvalersi dell'arbitrato.



ART. 29 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Si applicano al presente appalto le disposizioni del decreto legislativo n. 81/2008, “*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”.

L'Appaltatore, in relazione alle specifiche attività, deve verificare che siano previsti e adottati tutti i provvedimenti necessari a garantire il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 30 - PRIVACY

Tutti i dati dei quali l'Amministrazione verrà in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento di aggiudicazione del presente appalto, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003.

Ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 196/2003 l'Appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio stesso.

L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Art. 31 - CODICE COMPORTAMENTO

Il concorrente dichiara:

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

Art. 32 - ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non convenuto esplicitamente nel presente Capitolato si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.